

Unione Valdera


Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fernando Zanella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Zanella', is written over a horizontal line. The signature is stylized with a large loop at the beginning and a long vertical stroke extending downwards.

Unione Valdera

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 03.04.2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

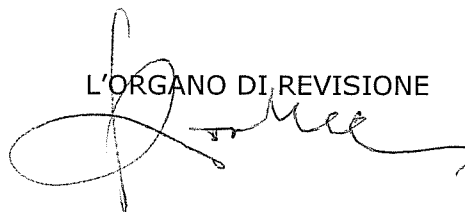
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Unione Valdera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pontedera, li 03.04.2012

L'ORGANO DI REVISIONE


Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	12
Analisi del conto del bilancio	13
Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011	13
Trend storico della gestione di competenza	14
Verifica del patto di stabilità interno	14
Analisi delle principali poste	14
Analisi della gestione dei residui	25
Analisi "anzianità" dei residui	26
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	27
Tempestività pagamenti	27
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	27
Resa del conto degli agenti contabili.....	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	29
CONTO DEL PATRIMONIO.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
RENDICONTI DI SETTORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Referto controllo di gestione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piano triennale di contenimento delle spese	Errore. Il segnalibro non è definito.
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	35

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fernando Zanella, Revisore dell'Unione Valdera nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28.11.2009;

❖ ricevuti in data 30.03.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 23.03.2012, completi di:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 16 del 5.10.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della Legge 133/08);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ❖ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ❖ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ❖ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ❖ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ❖ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.04.2010;

dato atto che

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1-2011 al n. 5-2011 ;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 05.10.2011, con delibera n. 16;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1942 reversali e n. 4177 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dall'articolo 222 del TUEL gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs. 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Fornacette, reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			2.074.888,42
Riscossioni	6.422.936,55	9.254.773,38	15.677.709,93
Pagamenti	7.749.169,96	9.301.149,53	17.050.319,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			702.278,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			702.278,86

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	2.094.995,99	0,00
Anno 2010	2.074.888,42	0,00
Anno 2011	702.278,86	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 104.016,08 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	17.012.428,83
Impegni	(-)	16.908.412,75
Totale avanzo di competenza		104.016,08

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	9.254.773,38
Pagamenti	(-)	9.301.149,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-46.376,15
Residui attivi	(+)	7.757.655,45
Residui passivi	(-)	7.607.263,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	150.392,23
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	104.016,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo I	0,00	0,00
Entrate titolo II	11.876.572,40	11.876.625,61
Entrate titolo III	833.410,43	2.050.788,99
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.709.982,83	13.927.414,60
(B) Spese titolo I	12.648.088,99	13.650.185,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	23.703,44	175.159,49
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	38.190,40	102.069,61
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	45.195,55
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	38.190,40	147.265,16

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	2.167.456,73	424.266,90
Entrate titolo V **	5.790.000,00	400.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	7.957.456,73	824.266,90
(N) Spese titolo II	7.974.473,73	822.320,43
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-17.017,00	1.946,47

(*) il dato riportato è quello del Titolo III riferito al rimborso prestiti

(**) categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta **corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese** impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	132.954,90	132.954,90
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	3.448.159,92	3.448.159,92
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale	262.530,00	262.530,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	400.000,00	400.000,00
Totale	4.243.644,82	4.243.644,82

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
censimento della popolazione	580.000,00	censimento della popolazione	580.000,00
Totale	580.000,00	Totale	580.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 256.501,24 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			2.074.888,42
RISCOSSIONI	6.422.936,55	9.254.773,38	15.677.709,93
PAGAMENTI	7.749.169,96	9.301.149,53	17.050.319,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			702.278,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			702.278,86
RESIDUI ATTIVI	20.118.426,16	7.757.655,45	27.876.081,61
RESIDUI PASSIVI	20.714.596,01	7.607.263,22	28.321.859,23
<i>Differenza</i>			-445.777,62
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011			256.501,24

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	256.501,24
	Totale avanzo	256.501,24

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza (+)	17.012.428,83
Totale impegni di competenza (-)	16.908.412,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	104.016,08

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	281.523,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	386.955,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	105.431,19

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	104.016,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	105.431,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	45.195,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.858,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	256.501,24

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	9.034,59	47.053,97	256.501,24
TOTALE	9.034,59	47.053,97	256.501,24

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato effettuato per la copertura di spese non ripetitive.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza Rend - Prev	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	12.418.054,43	11.876.625,61	-541.428,82	-4,36%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.857.785,25	2.050.788,99	193.003,74	10,39%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	325.500,00	424.266,90	98.766,90	30,34%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	400.000,00	400.000,00	#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.176.500,00	2.260.747,33	84.247,33	3,87%
Avanzo amministrazione applicato		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale		16.777.839,68	17.012.428,83	234.589,15	1,40%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza Rend - Prev	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	13.820.517,73	13.650.185,50	-170.332,23	-1,23%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	325.500,00	822.320,43	496.820,43	152,63%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	455.321,95	175.159,49	-280.162,46	-61,53%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.176.500,00	2.260.747,33	84.247,33	3,87%
Totale		16.777.839,68	16.908.412,75	130.573,07	0,78%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- Le differenze in valore assoluto riscontrabili sulle voci riferite al titolo 2° e titolo 3° delle entrate sono motivate dai minori trasferimenti da parte dei comuni per la copertura dei costi d'appalto dei servizi scolastici e dalle maggiori entrate sempre per i servizi scolastici versate dagli utenti.
- Lo scostamento sul titolo 4° dell'entrata è dovuto al maggiore accertamento per l'attivazione del progetto "Valdera Eco 2020".
- un aumento significativo tra le entrate del titolo 5° e le spese del titolo 2° dovuto all'assunzione di un mutuo per lavori da svolgere per il Comune di Calcinaia. Le assunzioni dei mutui per lavori pubblici sono regolate da convenzione stipulata con i Comuni di Calcinaia, Lari, Ponsacco e Pontedera e vengono inseriti tra le previsioni di bilancio solo al momento del conferimento all'Unione Valdera dell'attuazione dell'opera.
- Per il titolo 3° della spesa si rileva che lo scostamento tra previsioni iniziali e rendiconto è dovuto alla mancata attivazione di mutui da parte dei comuni conferenti.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	11.568.115,24	11.876.572,40	11.876.625,61
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	913.045,79	833.410,43	2.050.788,99
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	13.407.502,21	2.167.456,73	424.266,90
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	152.999,80	5.790.000,00	400.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.064.295,39	1.985.883,19	2.260.747,33
Totale Entrate		27.105.958,43	22.653.322,75	17.012.428,83

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	11.818.682,14	12.648.088,99	13.650.185,50
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	14.190.805,05	7.974.473,73	822.320,43
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	23.141,26	23.703,44	175.159,49
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.064.295,39	1.985.883,19	2.260.747,33
Totale Spese		27.096.923,84	22.632.149,35	16.908.412,75

Avanzo di competenza (A)	9.034,59	21.173,40	104.016,08
---------------------------------	-----------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	9.034,59	47.053,97	0,00
--	-----------------	------------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	18.069,18	68.227,37	104.016,08
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Unione Valdera, in quanto Unione di Comuni, non è soggetta alla normativa sul patto di stabilità interno

Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Unione Valdera, per la sua natura giuridica, non è soggetta alla compilazione del questionario relativo al bilancio di previsione.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Si fa presente che il bilancio dell'Unione Valdera non ha entrate di natura tributaria, perchè i singoli comuni aderenti continuano ad esserne titolari.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			194.151,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.553.178,17	2.459.306,77	3.448.159,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.014.937,07	9.417.265,63	8.234.314,53
Totale	11.568.115,24	11.876.572,40	11.876.625,61

Sulla base dei dati esposti si rileva:

I contributi dallo Stato sono riferiti alla funzione associata in materia di statistica.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2011 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 3.448.159,92 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza rendic - prev iniz
Servizi pubblici	408.525,19	325.985,85	415.793,00	89.807,15
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	33.750,00	33.750,00
Interessi su anticip.ni e crediti	10.504,64	8.000,00	43.733,31	35.733,31
Utili netti delle aziende				0,00
Proventi diversi	414.380,60	1.523.799,40	1.557.512,68	33.713,28
Totale entrate extratributarie	833.410,43	1.857.785,25	2.050.788,99	193.003,74

Si rileva che la differenza tra previsioni e rendiconto deriva:

- Per i proventi da servizi pubblici dall'implementazione delle riscossioni dei proventi per i servizi scolastici.
- Per i proventi dei beni dell'ente dall'attivazione dell'attività commerciale di gestione patrimoniale (locazione aule formative e uffici Urban Valdera).
- Per gli interessi su anticipazioni e crediti, dagli interessi corrisposti dalla Cassa DD.PP. sulle somme dei mutui non utilizzate.
- Per i proventi diversi dal maggior credito risultante dai registri Iva al

31.12.2011.

d) Proventi dei servizi pubblici

Si evidenzia che i servizi gestiti dall'Unione per conto dei Comuni dell'Area Valdera, sono eseguiti esclusivamente come organo gestore, lasciando sia la tariffazione che l'introito dei relativi proventi in capo ai singoli comuni conferenti il servizio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	277.054,31	936.642,21	-659.587,90	29,58%	
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni	33.750,00	10.125,00	23.625,00	333,33%	
Altri servizi	134.164,65	901.425,33	-767.260,68	14,88%	
Totali	444.968,96	1.848.192,54	-1.403.223,58	24,08%	

In merito si osserva che l'Unione Valdera gestisce i servizi a domanda individuale (mensa scolastica e trasporto scolastico) su conferimento da parte dei Comuni associati, i quali deliberano la percentuale di copertura dei costi del servizio a carico dell'utenza, con copertura delle differenze a carico dei comuni interessati.

e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Relativamente a questo punto, si evidenzia che l'Unione Valdera è essa stessa organismo partecipato dai Comuni della Valdera per la gestione associata di funzioni e servizi e non ha partecipazioni in altri organismi, nè ha esternalizzato alcun servizio tra quelli gestiti.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Come rilevato precedentemente per altri servizi, anche per le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, l'Unione Valdera non ha introiti propri, ma riversa gli introiti incassati ai Comuni conferenti la titolarità.

g) Utilizzo plusvalenze

Nell'anno 2010 non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni.

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 33.750,00, rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per i seguenti motivi: è stata attivata la gestione patrimoniale dei beni dell'ente, relativa alla locazione di aule per corsi di formazione e ufficio adibito a Urban Valdera.

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	2009	2010	2011
01 - Personale	2.598.253,91	2.931.381,45	2.915.985,16
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	283.713,50	263.665,21	274.814,81
03 - Prestazioni di servizi	6.050.393,42	5.711.904,14	5.043.216,01
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.713,77	641.196,21	1.028.564,23
05 - Trasferimenti	2.638.462,85	2.773.574,38	3.917.877,17
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.748,79	858,76	219.137,34
07 - Imposte e tasse	186.395,90	205.508,84	248.573,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	120.000,00	2.017,74
Totale spese correnti	11.818.682,14	12.648.088,99	13.650.185,50

j) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562, in quanto l'Unione non è soggetta al patto di stabilità, della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	2.931.381,45	2.915.985,16
spese incluse nell'int.03	295.469,23	248.754,67
irap	196.438,11	199.642,10
altre spese di personale incluse	0,00	0,00
altre spese di personale escluse	-703.596,09	-738.659,76
totale spese di personale	2.719.692,70	2.625.722,17

L'organo di revisione ha verificato che decremento di importo di spesa complessivo è oggettivamente legato alle maggiori spese di personale escluse dal conteggio.

Comunque, si precisa che l'aumento dell'organico viene ribaltato come adempimento e vincolo, direttamente sui comuni associati che partecipano all'Unione e quindi i limiti di cui al patto di stabilità, vengono rispettati nell'ambito della spesa di personale complessiva dei 15 comuni associati.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.588.307,64
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	10.200,00
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 TUEL	191.024,67
7	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	442.624,59
10	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12	IRAP	199.642,10
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	47.530,00
14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	885.052,93
15	Altre spese (specificare):	
	totale	3.364.381,93

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.560,47
4	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5	Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	482.515,33
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	69.422,11
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	5.662,00
8	Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	5.220,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	15.500,00
11	Diritto di rogito	4.050,00
12	Altre (da specificare)	152.729,85
	totale	738.659,76

Relativamente a quanto sopra esposto si rileva quanto segue:

Voce n. 5: l'importo dsi riferisce agli incrementi tabellari relativi al C.C.N.L. dell'anno 2004 e successivi, calcolati in termini percentuali sui costi del personale di ruolo, di quello a tempo determinato e di quello comandato.

Voce n. 12: l'importo si riferisce alle quote dei fondi legati alla contrattazione decentrata e al fondo del lavoro straordinario del personale comandato che derivano dai trasferimenti dei comuni che già li considerano nella propria quota ai sensi dell'art. 13, comma 4 lett. B C.C.N.L. del 22.01.2004.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 15.07.2010 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese nell'ambito della spesa complessiva del personale sostenuta dai 15 comuni aderenti all'Unione Valdera.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2011 tramite SICO il conto annuale 2010, che risulta certificato il 2.06.2011; la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010 risulta certificata in data 13.05.2011.

Il conto annuale è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	anno 2010	anno 2011
Risorse stabili	112.043,98	185.501,25
Risorse variabili	160.500,00	175.615,00
Totale	272.543,98	361.116,25
Percentuale sulle spese intervento 01	9,30%	12,38%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Unione, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità in riferimento ai Comuni che partecipano all'Unione.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Si evidenzia che le spese di contrattazione integrativa mostrano una tendenza in aumento.

k) *Interessi passivi e oneri finanziari diversi*

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 219.137,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina il seguente tasso medio:

Indebitamento inizio esercizio	4.881.713,96
Oneri finanziari	219.137,34
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,49%

A tale proposito si fa presente che nel calcolo della proporzione per l'individuazione del tasso medio di indebitamento, non è stato inserito nell'indebitamento totale a inizio esercizio il mutuo per lavori pubblici da effettuare per conto del Comune di Ponsacco per €. 980.000,00 in quanto tale mutuo va in ammortamento a partire dal 1.01.2012.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	1.748,79	858,76	219.137,34
Entrate correnti	12.481.161,03	12.709.982,83	13.927.414,60
incidenza oneri finanziari	0,01%	0,01%	1,57%

In merito si osserva che il forte incremento degli oneri finanziari è dovuto alla contrazione dei mutui per €. 5.790.000,00 avvenuta nel 2010, in ammortamento a partire dal 1.01.2011.

I) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
325.500,00	13.731.327,13	822.320,43	-12.909.006,70	-94,01%

Lo scostamento tra previsione iniziale e somme impegnate è dovuto a previsioni per opere pubbliche da realizzare che non si sono contretizzate in richieste di concessione di mutuo perchè i comuni conferenti hanno deciso di non procedere.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		28.782,00	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			<i>28.782,00</i>
Mezzi di terzi:			
- mutui		400.000,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		60.000,00	
- contributi regionali		132.954,90	
- contributi di altri		202.530,00	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<i>795.484,90</i>
Totale risorse			824.266,90
Impieghi al titolo II della spesa			822.320,43

In merito si osserva che i contributi di altri si rieferiscono alle quote versate dai comuni associati in conto capitale per il finanziamento di spese di investimento

m) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	118.190,03	155.938,11	118.190,03	155.938,11
Ritenute erariali	463.369,84	313.870,87	463.369,84	313.870,87
Altre ritenute al personale c/terzi	12.435,68	19.141,14	12.435,68	19.141,14
Depositi cauzionali	4.153,50	4.017,90	4.153,50	4.017,90
Altre per servizi conto terzi	1.385.234,14	1.763.779,31	1.385.234,14	1.763.779,31
Fondi per il Servizio economato	2.500,00	4.000,00	2.500,00	4.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.985.883,19	2.260.747,33	1.985.883,19	2.260.747,33

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: proventi relativi ai servizi scolastici da riversare ai comuni, proventi per imposte e tasse da riversare ai comuni, proventi contravvenzionali da riversare ai comuni, proventi per conferimento in discarica da riversare ai comuni.

spese: proventi relativi ai servizi scolastici da riversare ai comuni, proventi per imposte e tasse da riversare ai comuni, proventi contravvenzionali da riversare ai comuni, proventi per conferimento in discarica da riversare ai comuni.

n) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
0,014%	0,006%	1,570%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito (+)	121,00	97,00	5.862,00
Nuovi prestiti (+)		5.790,00	400,00
Prestiti rimborsati (-)	24,00	25,00	394,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	97,00	5.862,00	5.868,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Si precisa che il nuovo prestito contratto nel 2011 si riferisce a opere commissionate dal Comune di Calcinai.

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	1,00	1,00	219,00
Quota capitale	23,00	24,00	175,00
Totale fine anno	24,00	25,00	394,00

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	3.500.000,00
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	2.290.000,00
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	98.226,00
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	400.000,00
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	6.288.226,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
mutui;	6.288.226,00
prestiti obbligazionari;	
aperture di credito;	
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
up front da contratti derivati;	
altro (specificare).	
TOTALE	6.288.226,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Corrente Tit. I, II, III	7.270.662,68	5.488.011,25	281.505,49	1.501.145,94	20,65%	6.850.257,76	8.351.403,70
C/capitale Tit. IV, V	19.004.455,45	545.119,16	0,99	18.459.335,30	97,13%	638.510,90	19.097.846,20
Servizi c/terzi Tit. VI	547.768,53	389.806,14	17,47	157.944,92	28,83%	268.886,79	426.831,71
Totale	26.822.886,66	6.422.936,55	281.523,95	20.118.426,16	75,00%	7.757.655,45	27.876.081,61

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	8.256.083,33	6.021.554,29	386.142,32	1.848.386,72	22,39%	6.292.836,42	8.141.223,14
C/capitale Tit. II	19.616.783,11	880.171,66	795,00	18.735.816,45	95,51%	723.012,33	19.458.828,78
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	977.854,67	847.444,01	17,82	130.392,84	13,33%	591.414,47	721.807,31
Totale	28.850.721,11	7.749.169,96	386.955,14	20.714.596,01	71,80%	7.607.263,22	28.321.859,23

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	281.523,95
Minori residui passivi	386.955,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	105.431,19

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	104.636,83
Gestione in conto capitale	794,01
Gestione servizi c/terzi	0,35
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	105.431,19

Le variazioni nella consistenza dei residui attivi di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori trasferimenti dai comuni per buoni servizio per asili nido per minore fabbisogno, con pari eliminazione nella parte spesa.

- minori trasferimenti dalla Società della Salute della Valdera per l'attuazione del piano Integrato della Salute, per modifica del piano, con pari eliminazione nella parte spesa.
- Minori trasferimenti dalla Provincia di Pisa per corsi di formazione con pari eliminazione nella parte spesa.
- Minori trasferimenti dai comuni per copertura dei costi d'appalto dei servizi scolastici (mensa e trasporto), con pari eliminazione nella parte spesa.
- Minori trasferimenti somme da ex Consorzio Alta Valdera, con pari eliminazione nella parte spesa.
- Minore trasferimento da Comune di Capannori per progetto Active, con pari eliminazione nella parte spesa.
- Minori proventi da tariffe servizi scolastici (mensa e trasporto), con pari eliminazione nella parte spesa.

Le variazioni nella consistenza dei residui passivi di anni precedenti, oltre a quelle già segnalate, derivano principalmente dalla seguente motivazione:

- Minori spese per economia di spesa per acquisto di beni, prestazioni di servizi e trasferimenti e per minori spese di personale.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu							0,00
Titolo II				447.051,08	988.383,63	5.946.637,58	7.382.072,29
Titolo III				17.333,30	48.377,93	903.620,18	969.331,41
di cui Tia							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Titolo IV				11.508.556,55	1.440.123,23	238.510,90	13.187.190,68
Titolo V				152.999,80	5.357.655,72	400.000,00	5.910.655,52
Titolo VI				14.267,52	143.677,40	268.886,79	426.831,71
Totale	0,00	0,00	0,00	12.140.208,25	7.978.217,91	7.757.655,45	27.876.081,61
PASSIVI							
Titolo I				777.920,92	1.070.465,80	6.292.836,42	8.141.223,14
Titolo II				12.109.525,86	6.626.290,59	723.012,33	19.458.828,78
Titolo III							
Titolo IV				15,12	130.377,72	591.414,47	721.807,31
Totale	0,00	0,00	0,00	12.887.461,90	7.827.134,11	7.607.263,22	28.321.859,23

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha debiti fuori bilancio; a tale proposito sono state acquisite, e conservate agli atti, apposite dichiarazioni da parte dei Responsabili dei Servizi dell'Ente.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della Legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Le misure adottate sono illustrate sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione prende atto di quanto sopra.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del parametro n. 6) "Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III".

Il mancato rispetto di questo parametro è dovuto al fatto che l'Unione, quale ente partecipato, svolge la propria attività grazie alle quote di contribuzione dei comuni associati (accertate sul titolo II dell'entrata) e al fatto che non ha facoltà impositiva, e quindi entrate sul titolo I, in quanto le tariffe tributarie sono applicate dai comuni partecipanti l'Unione, che ne conservano la titolarità.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: Banca di Credito Cooperativo di Fornacette.
- Economo: Economo Polo Alta Valdera Francesca Morelli – Economo Polo Valdera Benedetta Mazzinghi
- Riscuotitori speciali: per la riscossione dei proventi dei servizi scolastici dei seguenti Comuni, a mezzo dei POS di proprietà dell'Unione Valdera, dei quali sono consegnatari:
 - Comune di Casciana Terme: 1) Tabaccheria Dini Ivo/Dini Sabrina 2) Idee in Piazza di Rei Maria Grazia 3) Alimentari Ganetti Gabriella
 - Comune di Lari: Panetteria La Mollica 2) Circolo Arci Lavaiano 3) Abbigliamento Il Cubo 4) Tabaccheria Viola Vincenzina 5) Farmacia Boschi-Menichetti 6) Alimentari Bachi
 - Comune di Lajatico: Tabaccheria Pantani Andrea

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando come unico elemento di rettifica passivo:

- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione è allegata come carta di lavoro, relativa alla rettifiche:

il rendiconto della gestione 2011 del Centro Studi Enti Locali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva coerenza con quanto sopra esposto ed inoltre che sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	258.728,34
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-258.728,34

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	12.464.456,07	12.685.054,41	13.854.388,12
B Costi della gestione	11.846.661,02	12.561.341,15	13.330.342,24
Risultato della gestione	617.795,05	123.713,26	524.045,88
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	617.795,05	123.713,26	524.045,88
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	14.880,55	9.645,88	-175.404,03
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		-103.959,37	102.618,45
Risultato economico di esercizio	632.675,60	29.399,77	451.260,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: allungamento dei tempi necessari per effettuare i pagamenti dovuto a carenze temporanee di cassa, aggravamento delle procedure amministrative per l'effettuazione dei pagamenti (Durc, tracciabilità dei flussi finanziari), crescita della struttura che ha aumentato la pressione sul servizio finanziario, ritardi della Regione e dei comuni nel versamento delle quote con specifica destinazione di spesa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 451.260,30 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 421.860,53 rispetto al risultato del precedente esercizio ma con un miglioramento di €. 181.415,30.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non vi sono proventi e oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, poiché l'Unione Valdera non ha partecipazioni in altri organismi pubblici e/o privati.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate mediante procedure informatica negli specifici file, relativi ai beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2009	2010	2011
29.803,29	84.449,19	160.040,16

L'incremento degli ammortamenti è motivato dalle spese di investimento sostenute nell'anno 2011 per l'implementazione del servizio di protezione civile e per l'allestimento della nuova sede dell'Unione Valdera.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		386.160,14
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	386.160,14	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		386.160,14
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		283.541,69
Di cui:		
- per minori crediti	281.523,95	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per oneri straordinari	2.017,74	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		283.541,69

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voce E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	-7.936.554,60			-7.936.554,60
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	-7.936.554,60	781.792,00	0,00	-7.154.762,60
Rimanenze				0,00
Crediti				0,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	28.933.788,57	-81.113,84	0,00	28.852.674,73
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	20.997.233,97	700.678,16	0,00	21.697.912,13
Conti d'ordine	19.616.783,11	-157.954,33		19.458.828,78
Passivo				
Patrimonio netto	5.253.678,87	451.260,30		5.704.939,17
Conferimenti	613.462,00	395.484,90		1.008.946,90
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	15.130.093,10	-146.067,04	0,00	14.984.026,06
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	20.997.233,97	700.678,16	0,00	21.697.912,13
Conti d'ordine	19.616.783,11	-157.954,33		19.458.828,78

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato in particolare il valore negativo della consistenza finale dei terreni per €. 7.936.554,60, dovuta allo "storno" dei risconti passivi pari a €. 13.064.511,12, per alienazioni di terreni effettuato nel conto del patrimonio allegato al rendiconto di gestione dell'anno 2010.

Trattasi di accertamenti per alienazioni di terreni assunti nel 2009 sul titolo 4°, categoria 1 dell'entrata, trasferiti dal disciolto "Consorzio Sviluppo Valdera" per aree da urbanizzare.

Tali importi confluiscono con il segno “-” nelle variazioni da conto finanziario alla voce AII dell’attivo del “Conto del patrimonio”, sommandosi alla consistenza iniziale e alle altre variazioni.

I relativi impegni ancora da pagare saranno confluiti certamente nei conti d’ordine come somme rimaste da pagare per pari importo sia in dare che in avere del “Conto del patrimonio” alla voce “opere da realizzare”.

Successivamente, gli importi corrispondenti ai pagamenti verranno portati ad incremento dei rispettivi cespiti esposti nello stato patrimoniale.

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell’art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: sono in corso di predisposizione rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente.

Si rileva che non sono presenti costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell’attivo patrimoniale.

Tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti.

Non sono rilevati beni conferiti ad aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	970.614,16	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	188.822,16
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	970.614,16	188.822,16

B II Crediti

E’ stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l’Erario per iva.

Credito o debito Iva anno precedente	36.014,00
Utilizzo credito in compensazione	36.014,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	258.728,34
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito Iva a fine anno da indicato nel conto del patrimonio	274.314,26

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si evidenziano le seguenti raccomandazioni:

- PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE EX ART. 58, D.L. 112/08, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 133/08, L'UNIOGE GESTISCE UNICAMENTE AREE P.I.P. E P.E.E.P., CHE LE SONO STATE CONFERITE DALL'EX CONSORZIO SVILUPPO VALDERA, CHE VENGONO PROGRAMMATE E VALORIZZATE SECONDO I PIANI PRECEDENTEMENTE APPROVATI.
- PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ART. 2, COMMI DA 594 A 599, L. 244/07.
- PREDISPOSIZIONE DEL LIBRO INVENTARI OLTRE ALLE SCHEDE INFORMATICHE GIÀ IN USO.

L'organo di revisione al fine di offrire all'organo politico dell'ente un supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria, rileva e considera:

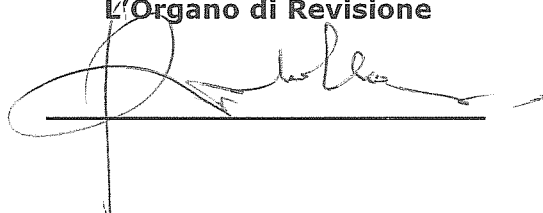
- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria.
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio.
- L'attendibilità dei valori patrimoniali.
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.
- La proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione.
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

- L'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- L'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari.
- La gestione delle risorse umane.
- La gestione delle risorse finanziarie ed economiche.
- L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.
- La qualità delle procedure e delle informazioni.
- L'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale in rapporto ai comuni associati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

L'Organo di Revisione

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'P' followed by a series of loops and a horizontal line at the end, positioned over a solid horizontal line.

